



14° Escursione: 15 Ottobre

Escursione di un giorno

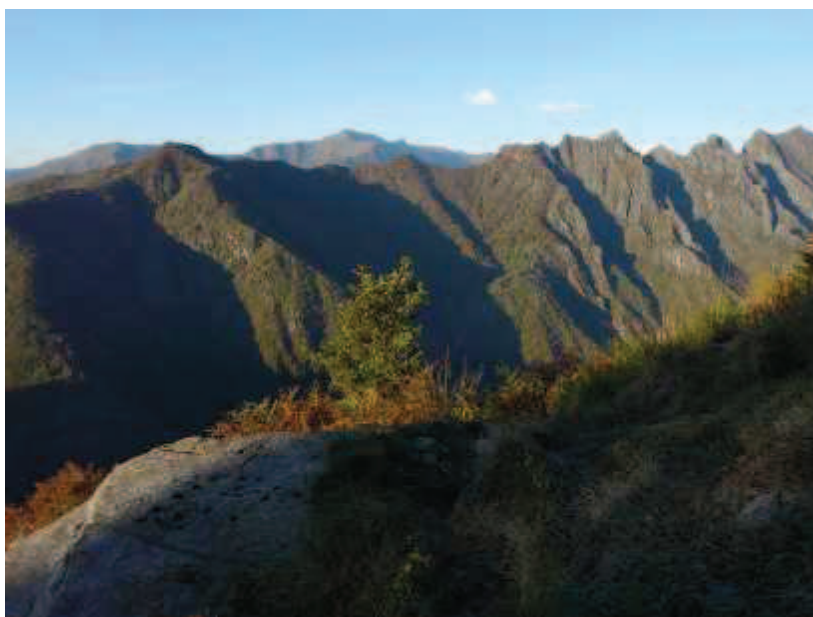
Val Grande: Cima Sasso

Ritrovo:	Ore 7,00 a Trobaso in piazza del mercato. Partenza per Cicogna con mezzi propri
Itinerario:	Cicogna, alpe Prà, Leciuri, Colma di Belmello, Cima Sasso, Cicogna
Tempo:	Ca. 8 ore
Dislivello:	Ca. 1200 mt.
Difficoltà:	<i>Si richiede un ottimo allenamento</i>
Referente gita:	Rachele (tel. 0323 468222)
Prenotazione:	Non necessaria
Note:	<i>Pranzo al sacco</i>



Lasciate le auto a Cicogna si segue il sentiero che in salita ci porta all'alpe Prà (Casa dell'Alpino), costruita nel 1903 da

Pierino Maioni e posta sul costone che separa la Val Grande dalla Val Pogallo, di proprietà dell'A.N.A. dal 1953. Collocata in una posizione fantastica tra cielo, terra e lago è stata muta testimone nei fatti di guerra che hanno sconvolto i nostri monti e fu anche una delle infermerie della Crocerossina "Maria Peron". Da vedere l'interessantissimo masso coppedato dell'Alpe



Prà. Proseguendo a Dx oltre la fessura che immette in Val Pogallo si raggiungono i ruderi di Leciuri, poi salendo a Sx attraverso il bosco si aggira il monte Spigo e ci si porta sulla dorsale che scavalca la Colma di Belmello, dove si dice sia stato ucciso l'ultimo lupo della Val Grande attorno al 1850 da Pietro Benzi di Cicogna. Sulla Sx in basso sono visibili i ruderi dell'omonima alpe costruita in marmo, utilizzando il proseguimento della vena di Candoglia di proprietà della Fabbrica del Duomo di Milano. Oltre la Colma si torna in Val Pogallo e dopo il passo delle Pecore si cammina in Val Velina raggiungendo la sella a Sud della Cima Sasso. La salita è facile e dovuta più all'intuito che alle tracce. La vetta è a Sud dell'area Corona di Ghina, elevandosi a Est sopra la Val Cauri, a Ovest sulla Val Pogallo e a Sud sopra il Fornale della Velina. E' il punto centrale della Val Grande, ambiente ideale per la fauna autoctona.

Sopra: Masso coppedato con sullo sfondo i Corni di Nibbio
A Sx: Cima Sasso e Buè